

## Editoriale

# Legge 194. Una legge finalmente condivisa

Il calo costante e progressivo delle interruzioni volontarie di gravidanza tra le donne italiane è ancora una volta confermato dalla Relazione annuale predisposta, quest'anno, dal ministro del Welfare Maurizio Sacconi e inviata al Parlamento il 29 luglio scorso.

Trova conferma, tuttavia, anche l'altra tendenza, già segnalata nelle due precedenti relazioni a cura dell'ex ministro Livia Turco: quella dell'aumento degli aborti tra le cittadine straniere residenti nel nostro Paese. Ormai un aborto su tre è effettuato da donne non italiane. Una realtà che richiede evidentemente approcci nuovi per una piena applicazione della legge 194 che, non dimentichiamolo, depenalizza le Ivg ma soprattutto nasce per promuovere una maternità responsabile attraverso adeguati sostegni di natura assistenziale, sanitaria ed anche sociale. Siamo certi che questa parte della legge sia sempre compiutamente attuata? A leggere la Relazione di quest'anno, il panorama appare a macchia di leopardo, con aree del Paese dove occuparsi di maternità e sostegno alle donne in attesa di un figlio non sembra ancora essere una priorità irrinunciabile per ogni servizio sanitario.

Di contro, i segnali di un maggiore impegno ci sono e la conferma più eclatante è il calo costante e massiccio (di oltre il 45% dal 1982 ad oggi) del numero di aborti effettuati ogni anno.

Ma, appunto, c'è ancora molto da fare. Sia per incrementare le azioni di prevenzione di gravidanze indesiderate, sia per sostenere con mezzi e impegni adeguati chi un figlio lo vuole ma ha timore di non essere in grado di sostenerne gli oneri, sia per garantire che le Ivg siano effettuate in ambiti e con modalità sempre all'altezza dei bisogni della donna.

Voglio però concludere queste brevi riflessioni con una nota di ottimismo. Dopo anni di polemiche furiose, spesso troppo ideologizzate, sulla 194, dobbiamo constatare con piacere che il riconoscimento della sua validità può essere ormai considerato pressoché univoco. Le affermazioni in tal senso dello stesso Sacconi, ma anche della sottosegretaria Roccella, ne costituiscono una indubbia testimonianza e penso archivino di fatto quella stagione di veleni e anatemi reciproci che non ha portato ad alcun beneficio per la salute della donna e per una effettiva tutela della maternità.

Non possiamo che esserne lieti, augurandoci che questo rinnovato clima di condivisione sui meriti della 194 possa tradursi in una sua sempre migliore applicazione in tutti gli ambiti di intervento da essa contemplati.



**Giovanni Monni**  
Presidente AOGOI



[www.donna-aogoi.it](http://www.donna-aogoi.it)

**Gynecoletter**  
AOGOI

**GYNECOLETTER AOGOI**  
Per ricevere la newsletter elettronica potete inviare una mail dal vostro indirizzo di posta a [gynecoletter@hcom.it](mailto:gynecoletter@hcom.it) specificando nell'oggetto "GYNECOLETTER SÌ"

## Indice numero 7-2009

### In evidenza

- 5 Congresso nazionale 85°Sigo-50°Aogoi:**  
Bari, 28-31 ottobre 2009  
Il programma aggiornato e la lettera dei presidenti Schönauer e Trojano
- 6 "Caliamo la ginecologia nella società"**  
di Vito Trojano
- 7 Consultori, è ora di cambiare**  
di Antonio Chiantera

### Primo piano

- 8 L'INTERVISTA "Non c'è sistema migliore"**  
Intervista al viceministro della Salute Ferruccio Fazio (dall'incontro promosso da Margherita De Bac)  
A cura di Lucia Conti ed Ester Maragò
- 10 RICERCA FIASO - CER GAS**  
**Integrazione e continuità: c'è ancora tanto da fare**
- 11 DPEF 2010-2013**  
**Spesa sanitaria: rischio "boom" nel 2013**  
di Luciano Fassari
- 12 OCSE - HEALTH DATA 2009**  
**Ocse: la spesa italiana nella media**  
di Lucia Conti
- 13 Aiuti sanitari: l'emergenza non basta**  
di Antonino Michienzi
- 14 ENCICLICA "CARITAS IN VERITATE"**  
**La tecnica sia usata in modo etico, non contro la vita**  
di Stefano Simoni
- 15 BOLLINI ROSA 2009**  
**Qui la donna è al centro della cura**  
di Ester Maragò

### Professione

- 16 "TROPPI CESAREI? PARLIAMONE"**  
**Non sempre le ragioni sono bioeticamente accettabili**  
Intervista a Luis Cabero Roura di Arianna Alberti
- 18 RELAZIONE SULLA L. 194/78**  
**Ivg: diminuiscono tra le italiane, ma aumentano tra le immigrate**  
di Lucia Conti
- 20 RU486**  
**L'Aifa dice sì. Ecco tutti i documenti**
- 21 CONSENSO INFORMATO**  
**In attesa di una legge**  
di Vania Cirese
- 23 La responsabilità del medico nella prescrizione farmacologica**  
di Pier Francesco Tropea
- 24 AGITE**  
**Per rilanciare il valore delle nostre competenze**  
di Maurizio Orlandella
- 25 Addio a Ugo Montemagno**
- 26 Operazione trasparenza sulle retribuzioni dei dirigenti**  
di Carmine Gigli

### Rubriche

- 28 Fatti & Disfatti 29 Libri 30 Congressi**

**GYNECO**  
AOGOI

NUMERO 7 - 2009  
ANNO XX

ORGANO UFFICIALE  
DELL'ASSOCIAZIONE OSTETRICI  
GINECOLOGI OSPEDALIERI ITALIANI

**Presidente**  
Giovanni Monni  
**Direttore Scientifico**  
Felice Repetti

**Comitato Scientifico**  
Giovanni Brigato  
Antonio Chiantera  
Valeria Dubini  
Carlo Sbiroli  
**Direttore Responsabile**  
Cesare Fassari  
**Coordinamento Editoriale**  
Arianna Alberti  
email: [gyneco.aogoi@hcom.it](mailto:gyneco.aogoi@hcom.it)  
**Pubblicità**  
Publiem srl  
Centro Direzionale Colleoni  
Palazzo Perseo 10  
20041 Agrate (Milano)  
Tel. 039 6899791  
Fax 039 6899792

**Editore**  
Health Communication  
via Vittore Carpaccio, 18  
00147 Roma  
Tel. 06 594461 - Fax 06 59446228  
**Progetto grafico**  
Giancarlo D'Orsi  
**Ufficio grafico**  
Daniele Lucia, Barbara Rizzuti  
**Stampa**  
Union Printing  
Viterbo  
**Abbonamenti**  
Annuo: Euro 26. Prezzo singola copia: Euro 4  
Reg. Trib. di Milano del 22.01.1991 n. 33  
Poste Italiane Spa - Spedizione in  
abbonamento postale - D.L. 353/03 (Conv.

L. 46/04) Art. 1, Comma 1  
Roma/Aut. n. 48/2008  
Finito di stampare: settembre 2009  
Tiratura 6.000 copie. Costo a copia: 4 euro  
La riproduzione e la ristampa, anche parziali, di articoli e immagini del giornale sono formalmente vietate senza una preventiva ed esplicita autorizzazione da parte dell'editore. I contenuti delle rubriche sono espressione del punto di vista degli Autori. Questa rivista le è stata inviata tramite abbonamento: l'indirizzo in nostro possesso verrà utilizzato, oltre che per l'invio della rivista, anche per l'invio di altre riviste o per l'invio di proposte di abbonamento. Ai sensi della legge 675/96 è nel suo diritto richiedere la cessazione dell'invio e/o l'aggiornamento dei dati in nostro possesso. L'Editore è a disposizione di tutti gli eventuali proprietari dei diritti sulle immagini riprodotte, nel caso non si fosse riusciti a reperirli per chiedere debita autorizzazione.

Organo ufficiale



Testata associata



Editore



Health Communication srl  
Edizioni e servizi di interesse sanitario